



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000 - NonSoci L. 400

Assemblea dei Delegati

Il massimo organo deliberativo dell'Associazione si è riunito domenica 4 aprile c.a. a Milano. Erano presenti 358 Delegati, su un totale potenziale di 372, e ciò sta a dimostrare l'interessamento di tutte le Sezioni per la vita associativa dell'ANA.

L'ordine del giorno era assai impegnativo, anche perché prevedeva la nomina del nuovo Presidente Nazionale, in sostituzione dell'avv. Erizzo dimissionario. La presidenza dell'Assemblea è stata affidata, com'è ormai consuetudine, al dr. Gattuso il quale ha diretto i lavori con la consueta energia e competenza. L'avv. Erizzo ha svolto la sua particolareggiata ed esauriente relazione morale e finanziaria che è stata applaudita ed approvata all'unanimità. Anche i vari bilanci (consuntivo e preventivo dell'Associazione ed i conti della gestione del Contrin e del Fondo Assistenziale) sono stati approvati senza discussione. Vari sono stati gli interventi dei Delegati (alcuni dei quali in verità non proprio costruttivi) e nel corso dello svolgimento dell'ordine del giorno l'Assemblea ha approvato la modifica dell'art. 21 dello Statuto sociale (riguardante la rappresentanza dei soci in seno alle Assemblee sezionali) ed ha deliberato di mantenere invariata la quota sociale per l'anno 1966. Si è proceduto infine alle elezioni alle cariche sociali, a seguito delle quali è risultato eletto a nuovo Presidente Nazionale, per il triennio 1965-67, il dr. Ugo Merlini, già combattente e decorato nella campagna di Russia, profondo conoscitore degli alpini e dell'Associazione, Presidente della Sezione di Lecco. Si è pure proceduto al rinnovo delle cariche sociali di un Vice Presidente Nazionale, di otto Consiglieri e di quattro Revisori dei Conti (fra i quali vi è pure compreso il nostro Vice Presidente Col. Pasini). Le materiali «consegne» tra il Presidente Nazionale uscente e quello subentrante avverranno (in deroga alle norme in vigore) nel pomeriggio del 23 maggio a Trieste. All'Assemblea dei Delegati la nostra Sezione era rappresentata dal Vice Presidente avv. Buffoni e dai componenti il Direttivo Sezionale avv. cav. Marini, rag. cav. Dusi, cav. Sartori e cav. Baruffi.

La penuria dello spazio non ci consente, come sarebbe stato nostro desiderio, di dedicare maggior cura alla cronaca dell'Assemblea. Riteniamo tuttavia doveroso chiudere questi brevi cenni esternando al Presidente uscente, avv. Erizzo, il nostro grazie più sentito ed affettuoso per quanto ha fatto a favore dell'Associazione, ed al Presidente subentrante, dr. Merlini, che si è posto sulle pur robuste spalle «lo zaino», diciamo «riposo»... ma con i più fervidi auguri!

ALBO D'ONORE

OFFERTE

pro «Il Montebaldo».

(I. elenco 1965)

Cav. Lav. Prof. Mario Balestrieri e Comm. Rag. Antonio Nicoletti L. 10.000 - Prof. Carlo Secco L. 8.600 - Gen. Rocco Montù, Rag. Cav. Angelo Finali, Comm. Bismark Feraldo, Comm. Francesco Amadasi e Gruppo di Chievo L. 5.000 - Giulio Picconi L. 4.600 - Rag. Cav. Uff. Manlio Buffoni, Comm. Attilio Arigoni, Ing. Comm. Wilfrido Ambrosini e Avv. Giuseppe Bellema L. 4.000 - Dr. Ferdinando Zanasì L. 3.600 - Giuseppe Bertoni L. 3.000 - Gen. Arturo Bertello L. 2.500 - Dr. Luigi Tognetti, Dr. Pier Emilio Anti, Geom. Vittorio Giusti, Comm. Gianni Rossini, Avv. Gr. Uff. Giuseppe Colabucci, Signorina Cinzia Intra, Ing. Carlo Tomiolo, Rag. Cesare Campagnola L. 2.000 - Col. Enrico Pomarici L. 1.500 - Bruno Tais, Ten. Col. Carlo Pelosio, Gruppo di Borgo Roma, Dr. Babila Falzi, Luigi Bonifacio, Col. Umberto De Mattè, Ing. Dante Dalla Vedova, Avv. Cav. Marino Marini, Cav. Sante Zorzi, Giuseppe de Vecchi, Col. Antonio Marchesini, Gen. Giovanni Corniani, Ten. Col. Umberto Piasenti, Col. Antonio Uberti, Rag. Cav. Carlo Girardi, Ing. Comm. Giona Pegreffi, Signora Anna Paola Pegreffi Lo Forte, Cav. Antonio Baruffi, Umberto Girelli, Elia Gagliotto, Ing. Giuseppe Simonati, Ten. Col. Giovanni Pacini, Gen. Carlo Danioni, Rag. Giuseppe Tolin, Gen. Antonio Saladino, Cav. Guido Cometti, Sergio Caracristi, Signora Rosina Setti Adamoli, Alessandro Rudella, Dr. Francesco Barbi, Augusto Azzini, Remo Pezzo, Cav. Lorenzo Dusi, Gruppo Borgo Roma L. 1.000 - Gruppo di Golosine L. 800 - Carlo Rabacchi, Alfio Ceccato, Odero Cassio, Sergio Caracristi, Rag. Ferruccio Sordi, Cav. Severino Sartori, Rag. Mario Cona, Ferdinando Balestro, Ferruccio Ciacciatori, Cav. Domenico Lobbia, Giuseppe Toppan, Cesare Garino, Mario Meche, Sergio Caracristi, Giampietro Sposito, Leone Colombari, Antenore Scarazzai, Gilberto Menini, Dr. Vittorio Hokofler, Giuseppe Rossini, Bruno Coliselli, Rag. Ferruccio Pancirolli, Nereo Claudio, Giorgio Gioia, Rag. Giovanni Marchetti L. 600 - Gruppo di Boschichianuova, Giobatta Zavarise, Fulvio Duzzi, Magg. Gaetano Faoletto, Cav. Ottavio Fratton, Gen. William Williams, Col. Emidio Plozer, Luigi Riccadonna, Loris Cozzi (nascita figlia Laura), Cap. Lucio Migiara L. 500 - Lucillo Barbuggiani, un socio di Cadidavid, Benedetto Dabbene L. 400 - Guido Gugole, Guido Adami, Giovanni Montresor, Cletò Manzoni L. 300 - Pietro Bianconi, Elio Gabrielli,

Nereo Gabrielli, Davide Simonetti, Ernesto Lenotti L. 200 - Emilio e Guglielmo Marconi, Gianni Gasperoni, Ubaldo Castellani, Raul Rossi, Arturo Peternella, Italo Fondini, Raffaello Luisetto, Alessandro Noventa, Bruno e Franco Perazzoli, Franco Ceccanti, Alfredo Fornaciari, Nello Gaiga, Mario Caprini, Leonello Dall'Orta, Renato Brancaloni, Mario Ceriani, Angelo Marostica, Eugenio Nenz, Gaetano, Sorio, Ugo Zanini, Guglielmo Moscatelli, Vittorio Menin, Renzo Szathvary, Angelo Corsi, Rag. Alfonso Piccoli L. 100.

OFFERTE

pro Cippo dedicato agli Alpini delle Divisioni Alpine (Caduti nella guerra 1940-45).

(Oltre a quelle già precedentemente segnalate)

Amministrazione Provinciale di Verona L. 20.000 - Cesare Garino L. 15.000 - Gruppo di Lazise L. 13.500 - Gruppo di Peschiera L. 10.500 - Gruppo di Borgo Venezia, Prof. Vittoria Ferroni e Raffaello Luisetto L. 10.000 - Gruppo di Cerro L. 9.500 - Gruppo di Caprino L. 9.000 - Gruppo di Isola della Scala L. 6.500 - Gruppo di Torri e di Monteforte d'Alpone L. 6.000 - Comm. Bismark Peraldo, Gruppo di Bussolengo, Ing. Leopoldo Biasi, Dr. Tito Nicolis, Dr. Alberto Pavesi, Gruppo di Borgo Milano, Gruppo di Soave, Gastone Ghedini, Gruppo di S. Pietro Incariano, Ing. Lucio Giacomazzi, L. 5.000 - Gruppo di Lugagnano L. 4.300 - Gruppo di Valgataro, Gruppo di Costalunga, Gruppo di Colognola ai Colli L. 4.000 - Gruppo di S. Massimo, Gen. Rocco Montù, Gruppo di Lavagno, Dr. Pier Emilio Anti, Officine Cardi, Rag. Sergio Riolfi, Geom. Vittorio Giusti, Gruppo di Parona, Gruppo di Buttapietra L. 3.000 - Gen. Arturo Bertello, Gruppo di Pesina L. 2.500 - Gruppo di Tregnago, Gruppo di Peri, Giuseppe De Vecchi, Fratelli Chiergo, Dr. Carlo Florio, Nino Selvini L. 2.000 - Gruppo di Albisano L. 1.400 - Ubaldo Castellani, Gennaro Lenotti, Cav. Ottavio Fratton, Cav. Severino Sartori, Cav. Arturo Tosi, Dr. Antonio Benini, Avv. Sergio Maraia, Dr. Gianluigi Marchiori, Dr. Vittorio Hokofler, Col. Guido Pasini, Prof. Antonio Tartaglia, Avv. Giorgio Bertoldi, Avv. Dino Dindo, Geom. Luigi Farinelli, Alessandro Finesso, Nereo Claudio, Sergio Caracristi, Giovanni Croff, Bruto Giacometti, Mario Priante, Zeviani, Rag. Ferruccio Pancirolli, Giuseppe Quaggini, Federico Damoli, Luciano Discotto L. 1.000 - Gruppo di Zevio L. 700.

★ VITA SEZIONALE ★

La cena dei... Cavalieri

E' stata definita, scherzando, la cena della... cavalleria, quella offerta venerdì sera 30 aprile al Consiglio Direttivo Sezionale (che era presente al gran completo) da ben nove cavalieri... alpini!

E' stata in effetti la cena della fraternità poiché tale sentimento ha completamente pervaso, ancora una volta, l'animo di coloro che hanno l'onore e l'onore di guidare le sorti della magnifica Sezione veronese dell'A.N.A., ed è stata una vera gara di cortesia fra gli uni e gli altri, tanto da non distinguere più se fosse il Consiglio a festeggiare i neo cavalieri o se fossero invece questi ultimi a rendere omaggio al Consiglio.

Unica nota un po' prosaica, degna del resto delle nostre antiche tradizioni, il menù: «bigoli e sardela, polenta e baccalà, formaggio verde piccante». Va detto, ad onore del vero, che la «Fedeltà» si è fatta veramente onore e che i commensali hanno fatto, a loro volta, onore alle squisite e tanto piccanti vivande.

Tacciamo, per pudore, sul numero dei... litri che sono stati necessari per smorzare l'arsura prodotta dai sapidi cibi e dalle corde vocali sollecitate oltre misura!

Al levar delle mense, sollecitato ed applauditissimo, ha preso la parola il nostro Presidente prof. Balesrieri che, con indovinati accenti (e pensiamo anche un po' commossi) ha messo in rilievo il significato della riunione, sottolineando il fatto che era di buon auspicio l'essere riuniti sotto l'insegna della «fedeltà» e che egli era anche lieto di poter annunciare che un altro alpino Balesrieri (il più giovane cioè dei suoi figlioli) entrerà a far parte dell'Associazione non appena ultimato il servizio militare, che egli sta compiendo naturalmente presso un Reparto Alpino.

Ha fatto seguito un breve intervento del nostro Cappellano Mons. Piccoli, ma sempre per ragioni di pudore, tacciamo su tutti gli altri interventi oratori che si sono succeduti nella serata.

Adunata provinciale a Negrar

I nostri soci più affezionati, quelli cioè che seguono con diligenza l'attività sezionale, hanno avuto modo, attraverso i vari accenni inseriti su «Il Montebaldo» di apprendere che il Gruppo di Negrar, ottenuto l'assenso della Presidenza Sezionale, sta già lavorando da tempo per organizzare l'adunata provinciale del 1965.

La data (che in un primo tempo era stata proposta per il mese di maggio) è stata invece opportunamente fissata per la terza domenica di Settembre e cioè per il giorno 19 detto.

I motivi che hanno consigliato tale data sono da ricercarsi nella opportunità di distanziare il più possibile la manifestazione dell'adunata nazionale, ed in secondo luogo nella necessità di aver sufficiente tempo per organizzare un'adunata che deve rimanere memorabile.

Poiché vorremmo proprio che Negrar fosse letteralmente gremita di alpini, rivolgiamo fin d'ora vivo appello ai 134 Gruppi della Provincia perché nessuno manchi all'appello con una nutrita rappresentanza di soci.

Il programma è in corso di definizione, ma possiamo già assicurare i soci che sarà degno dell'adunata provinciale!

Un grande lutto per la Sezione

E' immaturamente scomparso un caro amico, un autentico alpino: GASTONE GHEDINI, ex combattente del fronte Greco-Albanese, decorato della croce al valor militare nella campagna di Russia, prigioniero di guerra in Germania e socio affezionatissimo della nostra Sezione.

Il 26 aprile scorso gli sono state rese le estreme onoranze: il feretro è stato portato a spalle dagli alpini che hanno pure curato il trasporto delle numerose corone di fiori ed hanno fiancheggiato il carro funebre.

Il lungo corteo era preceduto dal vessillo sezionale, dai gagliardetti alpini dei Gruppi di Borgo Milano, S. Massimo, Bardolino e Peschiera, nonché dalle bandiere delle Associazioni, degli ex Internati e dei Veterani Sportivi. C'era pure una corona ed il gagliardetto di Gavardo (Brescia) scortati da numerosi alpini di quel Gruppo con i quali il Compianto Ghedini era in particolare amicizia.

Dopo l'ufficiatura funebre, sul pronao della Chiesa hanno pronunciato brevi, commosse parole di saluto il nostro Vice Presidente cav. Buffoni nonché il Col. Clerici già Comandante del Battaglione Val Chiese ed un personale amico del Defunto, Giuseppe Bertoni.

Erano presenti anche alcuni Membri del Consiglio Sezionale ed alcuni Capi Gruppo.

In ricordo di Gastone

Te ne sei andato con l'avvento della primavera, a ventitré anni di distanza da un'altra primavera, quella del '43, dacché rientrasti in Patria dopo la grande battaglia.

La tua speranza era anche la nostra, di tutti quelli che ti volevano bene, dei reduci che insieme a Te patirono e soffersero nell'infelice steppa.

Ti ricordi le giornate tormentose del gennaio 1943? Idealmente, in quel scenario di morte, nell'anelito della Patria, la natura ci aveva fatto intravedere la nostra bandiera: il bianco della neve nella steppa, della tormenta, del cielo lattiginoso; il rosso del fuoco della battaglia, del sangue che rigava le tappe del nostro cammino; il verde delle nostre logore ma gloriose divise, delle nostre speranze, delle valli nella primavera della Patria lontana.

E ricordo lo stupore prima, la gioia festosa di fanciullo dopo, quando ti comunicai che al caporale porta ordini del «Valchiese» Gastone Ghedini era stata concessa la croce al V. M.

Son tutti ricordi, perché il nostro cuore è ora pieno di amarezza, di dolore, di nostalgia; gli angoli della bocca sono contratti per frenare la commozione che darebbe sfogo ad un pianto copioso. Ma il nostro pianto è silenzioso e scende fino in fondo al cuore.

Tu non ci sei più. I tuoi, tanti, tantissimi amici sono smarriti, attoniti, increduli ancora.

Non ti vedono più, non scorgono più la tua figura che sbucca da quel triangolo di vicoli e viuzze di Via Mazzini ch'eri solito percorrere nelle ore di punta della giornata, non odono la tua voce robusta, baritonale, declamante; il tuo corpo è spoglia inerente senza vita ormai.

Rimane il tuo spirito, che ha raggiunto le vette dell'eterno, ingrossando le fila delle tante penne mozzate. Ci sembra di udire, alle soglie del Paradiso, un gran sferragliare di tacchi, un saluto da «vecio» ed una voce profonda presentarsi al generale: «Caporale Gastone Ghedini del Valchiese» — «Nei ranghi» risponderà il Gen. Reverberi e lì troverai tutti quelli che scesero dal Don e si immolarono nelle varie tappe del calvario a Postojal, a Opyt, a Sceliakino fino a Nikolajewka.

Sei già nella gloria degli Eroi.

E. D.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— Il socio del Gruppo di Buttapietra, Giovanni Pasetto, piange la perdita del padre.

— Il socio del Gruppo di Buttapietra, Luciano Dondarini, ha avuto la sventura di perdere il padre.

— Il Gruppo di Montorio piange la dolorosa perdita del socio Severino Franchini (ex combattente dell'Ortigara).

— Il Gruppo di Pesina piange la dolorosa perdita dell'affezionato socio Vittorio Micheletti, ex combattente della guerra 1915-18 (nella quale subì il congelamento ai piedi) e padre di quattro alpini, soci del Gruppo, uno dei quali Aldo copre la carica di Vice Capo.

— Il socio del Gruppo di Moruri, Alessio Marcolini, ha avuto la sventura di perdere il padre Augusto.

— Il Gruppo di Dossobuono piange la scomparsa dell'affezionato socio Pietro Micheletti, ex combattente della guerra 1915-18.

— Il Vice Capo Gruppo di Zevio, Aurelio Beifiori, ha avuto la sventura di perdere l'adorato padre Alessandro.

Con un commosso pensiero per soci Scomparsi «Il Montebaldo» si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Peri, Giulio Poggesi, si è unito in matrimonio con la signa Teresa Magagnotti.

— Il socio del Gruppo di Buttapietra, Arsenio Dalla Valentina, ha impalmato la signa Maria Dal Pez.

— Il socio del Gruppo di Zevio, Luigino Isolani, ha condotto all'altare la signa Anna Maria Ramanzini (sorella del «bocia» alle armi Alberto Ramanzini).

— Il socio del Gruppo di Dossobuono, Franco Miglioranza, ha condotto all'altare la signa Lina Vantini.

— Il socio del Gruppo di Borgo Milano, Vasco Turri, si è unito in matrimonio con la signa Edda Torrescendi.

Auguriamo le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di Sona, Natalino Zardini, ha avuto la casa allietata dalla nascita di: Andrea.

— Il socio del Gruppo di Borgo Milano, Sergio Menegazzi, annuncia con gioia la nascita del suo primogenito: Marco.

— Il socio del Gruppo di Illasi, Gino Mazzaletti, ha avuto la casa allietata dalla nascita di: Franco.

— Il socio del Gruppo di Montorio, Vittorio Grossule, unitamente al padre Pietro (pure socio del Gruppo) annunciano con gioia la nascita del «boceta» Umberto.

— Il socio del Gruppo di Borgo S. Pancrazio, Ruggero Fustaggi, annuncia con gioia la nascita della secondogenita: Fernanda.

— Il Vice Capo Gruppo di Borgo S. Pancrazio, Cav. Sebastiano Calvi, già nonno di due bambine, annuncia con gioia la venuta del «boceta» Andrea (futuro alpino!).

— Il socio del Gruppo di Borgo S. Pancrazio, Augusto Macaccaro, dà notizia che la sua casa è stata allietata dalla nascita della secondogenita: Monica-Elisabetta.

— Il socio del Gruppo di Borgo S. Pancrazio, Valentino Bonatti, è lieto di comunicare la nascita del terzo «bocia»: Ivano.

— Il socio del Gruppo di Borgo S. Pancrazio, Giuseppe Dall'Orta, annuncia con gioia la nascita della primogenita: Paola.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono, Giuseppe Pighi, annuncia con gioia la nascita di Cristina.

A tutti questi piccoli, il benvenuto de «Il Montebaldo» con tanti auguri di ogni bene.

CARTELLI INDICATORI DEI GRUPPI

Coloro, fra i Capi Gruppo, che non hanno ancora provveduto a ritirare presso la sede sezionale il cartellone indicatore del proprio Gruppo, vi provvedano al più presto poiché a Trieste dovranno esserne provvisti, ed in ogni caso ne dovranno essere provvisti all'adunata provinciale di Negrar!

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

FESTA SOLENNE E PRIMAVERA A ROSEGAFFERRO

Abbiamo ragione di ritenere che il Capo Gruppo FRANCO ZAMBONI ed i suoi ottimi collaboratori (il Vice Capo Beniamino Cordioli, il Segretario Livio Pigozzo ed i Consiglieri Rinaldo Baldi e Flavio Cordioli, per citare i più immediati) abbiano acceso un grosso cero a S. Maurizio (Patrono degli Alpini) per ottenere che le pesime previsioni meteorologiche della sera innanzi, si tramutassero, l'indomani, in più rosea realtà.

Ed infatti domenica 21 marzo c. a. a Rosegafferro c'era una radiosa giornata di sole, un vero trionfo della primavera, che ha fatto da impareggiabile sfondo al tripudio di bandiere, di alpini, di gente e di entusiasmo.

Alcune centinaia di soci, in rappresentanza di ben venti Gruppi, con altrettanti gagliardetti, hanno dato vita ad una manifestazione che rimarrà memorabile negli annali della storia di Rosegafferro, anche perché tutta la popolazione vi ha preso parte in massa, conferendole maggiore importanza.

L'ottima musica di Quaderni ha dato lo insostituibile tono alla cerimonia, che è stata onorata dalla presenza del Sindaco di Villafranca prof. Arnaldo Brunetto, del Vice Sindaco sig. Lisetto Musitelli, dell'Arciprete di Rosegafferro Don Arrigo Favalli e di un buon numero di Combattenti e Reduci pure di Rosegafferro, con bandiera.

Alle 10,30 si è costituito il corteo, preceduto dal vessillo Sezionale (che aveva per alfiere d'onore il Cap. Cav. Olindo Ermini) per recarsi in Chiesa, ove la S. Messa è stata officiata dal nostro Cappellano Mons. Luigi Piccoli (col commento del Parroco Don Favalli) che al Vangelo ha rivolto agli alpini appropriate parole di circostanza ed alla fine ha letto la Preghiera dell'Alpino.

Al termine della funzione religiosa, sul Piazzale della Chiesa e dinanzi alla Targa dei Caduti, sono stati onorati tutti i Morti Alpini, con la deposizione di una corona d'alloro e, quindi si è svolta la cerimonia della benedizione del gagliardetto, madrina la sig.na Marisa Faccioli, nipote di due alpini Caduti (uno nella guerra 1915-18 ed uno in quella del 1940-45).

Hanno pronunciato brevi parole di esaltazione degli alpini e dei loro Eroi il Sindaco Prof. Brunetto ed il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni, che con il Segretario Cav. Sartori, ha presenziato alla manifestazione curandone, come al solito, lo svolgimento.

Quindi il nuovo gagliardetto, passato nelle mani dell'alfiere Marino Cordioli, è stato scortato in corteo lungo il Paese, al termine del quale il Cav. Buffoni ha ordinato il « Rompete le righe ».

Subito dopo si è aperta... le bene organizzata « Farmacia degli Alpini » ove è stata offerta un'ottima bicchierata a tutti i presenti.

Tardi ha avuto luogo il « rancio sociale » al quale hanno partecipato tutti i soci di Rosegafferro e molti altri dei Grup-

pi vicini. Al levar delle mense hanno preso la parola il Cav. Ermini per declamare alcune delle sue bellissime poesie, Mons. Piccoli per incitare gli alpini a frequentare le nostre « Chiesette Alpine » ed infine il Cav. Buffoni che ha intrattenuto i presenti su alcuni aspetti della nostra vita associativa (contegno all'adunata nazionale, cappello alpino, giovani soci ecc.), concludendo con alcune battute di spirito.

Il pomeriggio è trascorso in allegria montebaldina, con la fraterna partecipazione di tutto il popolo di Rosegafferro.

Ecco l'elenco dei Gruppi presenti:
S. Lucia Extra - S. Massimo - Basson - Chievo - Sommacampagna - Castelnuovo - Povegliano - Valeggio - Villafranca - Custozza - Lugagnano - Bagnolo - Dossobuono - Mozzecane - Zevio - Castelletto - Roverbella - Settimo - Golosine e Rosegafferro.

INAUGURAZIONE DEL GAGLIARDETTO A S. LUCIA (Q. I.)

Giornata radiosa di sole, di giovinezza, di entusiasmo e di brio, quella del 28 marzo scorso, a S. Lucia (Quartiere Indipendenza), per l'inaugurazione del nuovo gagliardetto (il 130° della Sezione).

Come diceva l'apposito manifesto: tutti hanno potuto constatare questo... miracolo della moltiplicazione... degli alpini: a pochi passi del già fiorente Gruppo di Santa Lucia della Battaglia è sorto il nuovo Gruppo con oltre sessanta nuovi soci!

Alle 10 precise, preceduto dalle squillanti note dell'affiatatissima musica di Dossobuono, si è mosso il corteo, che dopo un breve giro per il Quartiere, è entrato nella nuova ed originale Chiesa Parrocchiale, accolta affabilmente dal Parroco Don Luciano Scattolin.

Erano presenti le rappresentanze con gagliardetto di ben 23 Gruppi alpini (ne dia-

qui in calce) oltre al sezionale (alfiere occasionale Attilio Menini di S. Lucia) e le rappresentanze con bandiera di alcune Associazioni Combattentistiche locali. E' stata anche notata con viva simpatia la presenza di un numeroso gruppo di scolari con la loro bandiera.

Fra le Autorità abbiamo rilevata la partecipazione del rappresentante l'Amministrazione Comunale di Verona Rag. Cav. Giovanni Brunetto (alpino!), il Cav. Giobatta Biondani (l'insostituibile ed infaticabile animatore d'ogni patriottica iniziativa del Quartiere), il Mar. dei Carabinieri Achille Zinamosca ed altri. La Sezione era rappresentata dai due Vice Presidenti Col. Pasini e Cav. Buffoni (quest'ultimo come al solito ha curato la regia della manifestazione) oltre al Segretario Cav. Sartori.

La S. Messa è stata officiata (nonostante i suoi molteplici impegni) dal Cappellano Mons. Luigi Piccoli che al Vangelo ha rivolto ai numerosi presenti commosse parole di Fede nonché di esaltazione delle virtù degli alpini, che sanno farsi apprezzare tanto in guerra quanto in pace.

Sul pronao della Chiesa, si è svolta subito dopo la cerimonia della benedizione del gagliardetto, madrina la Signora Eleonora Zanini moglie dell'ex combattente del-

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO
OLTRE
6 MILIARDI

DEPOSITI
165 MIL

la guerra 1915-18 Attilio Girardi. Ha pronunciato entusiasmanti parole d'occasione il Col. Pasini.

Riformatosi il corteo tutti i partecipanti si sono recati a deporre una corona di alloro sul Cippo che segna il luogo ove sorgerà il Monumento ai Caduti del Quartiere (ed il Cav. Brunetto è stato pregato di caldeggiarne l'attuazione) ove il Col. Pasini per gli alpini ed il Cav. Biondani per i Combattenti e Reduci hanno messo in rilievo, con opportune parole, il significato del gesto di omaggio.

Al rompere le righe la folla degli alpini si è recata in Piazza... della Fontana, non però per attingere acqua, ma per partecipare alla ottima bicchierata che gli organizzatori locali avevano brillantemente predisposto per placare la sete... di tutti!

Alle 13, oltre un centinaio di soci hanno partecipato, in un accogliente locale delle vicinanze, al « rancio » sociale, al termine del quale il Cav. Buffoni ha preso la parola per illustrare agli alpini alcuni aspetti della vita associativa, per ringraziare le Autorità e soprattutto gli artefici della manifestazione (e cioè il Capo Gruppo Geom. Roberto Berton ed i suoi collaboratori fra i quali si distinguono gli infaticabili Antonio Dal Canton ed Arturo Maran) e per far dono di una « penna » in argento alla Madrina e di un « cappellino » in argento al Cav. Biondani.

Hanno pure preso brevemente la parola il Col. Pasini, il Cav. Biondani ed il Cav. Brunetto.

Ecco l'elenco dei Gruppi presenti:

S. Lucia (Q. I.) - S. Lucia della Battaglia - Dossobuono - S. Pancrazio - S. Floriano - Bussolengo - Chievo - Golosine - Vigasio - S. Massimo - Lugagnano - Parona - Grezzana - Basson - Montorio - Custoza - Castelnuovo - Rosegaferro - Bagnolo - Cadidavid - Sona - Settimo - Pastrengo.

LA « DOPPIETTA » DI COSTALUNGA E MONTEFORTE D'ALPONE

Evidentemente il nostro caro e generoso amico Comm. Attilio Tessari (Capo Gruppo di Monteforte e Capo Zona dell'Alpone) dev'essere un ottimo cacciatore poiché anche con gli alpini ha usato... la doppietta! Infatti a poche ore (si può dire) di distanza uno dall'altro, ha organizzato due riuscitissimi raduni per il tesseramento, culminati entrambi nella cena sociale: giovedì 8 aprile a Costalunga e sabato 10 a Monteforte.

Numerosissimi i convenuti, molti i giovani, inappuntabile l'organizzazione, ottime le cene ed elettrizzante l'entusiasmo.

A Costalunga hanno fatto gli onori di casa, oltre s'intende al Comm. Tessari, il Vice Capo Gruppo Virgilio Pontalto ed il Segretario Giovanni Posenato, che hanno accolto festosamente i nostri due Vice Presidenti Col. Pasini e Cav. Buffoni i quali hanno intrattenuto i presenti sulle finalità e l'attività dell'Associazione, esprimendo agli organizzatori ed a tutti gli alpini parole di incitamento e di compiacimento.

A Monteforte, oltre s'intende al Comm. Tessari ed al Vice Capo Gruppo Pontalto, hanno accolto i partecipanti ed il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni, il Segretario Luigi Preto, il Ten. Antonio Mastella ed il Presidente della Musica Angelo Mastella. La riunione è risultata ancor più numero-

sa della precedente, ed il cav. Buffoni nell'intrattenere gli alpini (al levar delle menze) ha messo in rilievo tale fatto, compiacendosene col comm. Tessari ed i suoi collaboratori (fra i quali era di nuovo presente l'insostituibile Natalino Bolla), ed incitando i giovani (anche qui numerosissimi) a seguire l'esempio degli anziani, ereditandone lo spirito e la vitalità, in modo che l'Associazione possa raggiungere mete sempre più alte.

Entrambe le serate si sono concluse, come al solito, in fraterna allegria fra canti e poesie del nostro Ermini.

IL NUOVO DIRETTIVO A S. FLORIANO

In seguito alle dimissioni del Capo Gruppo di S. Floriano, ALFONSO GIACOPUZZI, si è riunita l'assemblea dei soci in seduta straordinaria, al termine della quale è risultato eletto il nuovo Direttivo, costituito dal Capo Gruppo Rodolfo Zuliani, Vice Capo Franco Maccari, Segretario Igino Zampini, Cassiere Angelo Guglielmi e Consiglieri Luciano Accordini, Bruno Fraccaroli, Vittorio Accordini e Luciano Giacomuzzi.

La riunione, numerosa anche per la presenza di molti « boia », si è conclusa con l'immane bicchierata.

Auguriamo buon lavoro agli amici del nuovo Direttivo!

IL NUOVO DIRETTIVO A CELLORE

Il Gruppo è stato convocato in assemblea straordinaria sabato 13 marzo scorso, per l'elezione alle cariche sociali. Sono risultati eletti: Capo Gruppo Remo Malosso, Vice Capo Francesco Bovi, Segretario Antonio Angeri, Consiglieri Giuseppe Lupatini, Mario Castello, Angelo Grezzani, Silvano Zambaldo e Giovanni Angeri.

Insieme al nuovo Direttivo sono stati trattati esaurientemente alcuni argomenti di rilievo, quali il tesseramento e l'adunata nazionale a Trieste. La serata è stata ravvivata dalla tradizionale allegria e da abbondanti... gargarismi!

Buon lavoro, amici! Il Gruppo ha bisogno della vostra opera.

IL « RANCIO » SOCIALE A COLOGNOLA AI COLLI

In un'atmosfera di fraterna intimità si è svolto domenica 11 aprile il rancio sociale che il buon Toni Santi, Capo Gruppo di Colognola ai Colli, ha egregiamente organizzato, con la sollecita collaborazione del Vice Capo Dario Milani e del (sempre affaccendato!) Segretario Domenico Milani.

Ospiti d'onore erano il Sindaco rag. Vincenzo Caloini, l'arciprete Don Luigi Aldighetti, il Curato Don Antonio Arcozzi ed il Presidente dei Combattenti e Reduci Agostino Ferro.

Ad essi ha rivolto parole di vivo ringraziamento il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni che, cortesemente invitato, ha presieduto la riunione, portando agli alpini l'incitamento e l'elogio della Presidenza Sezionale, nonché il monito affinché il loro comportamento sia sempre degno dell'Associazione che rappresentano.

Il Cav. Buffoni si è rivolto particolarmente ai numerosi giovani presenti, ed ha concluso con l'offerta al Sindaco di un « cappellino » in argento ed al Parroco di

una « penna » pure in argento. I due interessati hanno brevemente risposto inneggiando agli alpini ed alle fortune della loro Associazione.

Ottima la colazione e vivissimi l'entusiasmo e l'allegria!

IL RISVEGLIO... A PALAZZINA

Il buon Ferrari, che non smentisce la « scorza » di ottimo alpino, ha radunato i soci del suo Gruppo in Assemblea, la sera del 23 aprile scorso.

Dalle conseguenti elezioni sono risultati eletti: Capo Gruppo Ferrari Riccardo, Vice Capo Pico Emilio, Segretario Bonetti Andrea, Cassiere Gavioli Bruno, Consiglieri Faccincani Giuseppe, Cacciatori Danilo, Bissoli Angelo, Cantieri Giovanni, Beverari Roberto, Alfieri Caprara Ezio.

La serata si è poi conclusa degnamente! Buon lavoro amici!

MANIFESTAZIONE ALPINA A RONCO ALL'ADIGE

Domenica 4 aprile scorso, anniversario dell'inaugurazione del gagliardetto, gli alpini di Ronco, guidati dal bravo Peroni (Capo Gruppo onorario) e dal Capo Gruppo effettivo Angelo Bruni, con la musica di Veronella in testa, hanno formato un lungo corteo, con bandiere e gagliardetti (quello di Ronco aveva per alfiere il superdecorato al valore Sergente Maggiore DE GIULI).

Dopo la S. Messa gli alpini hanno fatto ala intorno al monumento ai Caduti dove è stata deposta una corona d'alloro. Il Sindaco Dr. DOMPIERI ha pronunciato brevi e commoventi parole, seguito dal nostro rappresentante sezionale Cav. ERMINI che si è compiaciuto per la riuscitissima cerimonia e per il nobile gesto del giovane Zago che ha voluto approfittare di tale occasione per offrire al gagliardetto di Ronco la medaglia al Valore guadagnata dal di lui padre, Caduto per la Patria.

Un lauto « rancio sociale », canti alpini e serena allegria, hanno completato la bella giornata.

Un particolare elogio va fatto agli organizzatori per l'assenza di cappelli a « nido di tordo »: speriamo che finalmente i giovani alpini si rendano conto della necessità di portare un cappello degno delle loro tradizioni.

ATTIVITA' IN RIPRESA A CERNAI

Il Capo Gruppo di Cerna, Giobatta Zantedeschi, ha ripreso in mano le redini del suo bel Gruppo, dopo la dolorosa parentesi della scomparsa della sua adorata moglie.

Infatti in una sera del febbraio scorso ha radunato i suoi alpini per una cena sociale che è riuscita e che ha visto presente la quasi totalità degli iscritti.

Ospiti d'onore il Vice Sindaco Cav. Giacomo Lavarini nonché il locale Dottore Veterinario.

E' ovvio aggiungere che entusiasmo, allegria e canti sono stati alla base della riunione.

Proprietario e Dir. Resp.:
Associazione Nazionale Alpini - Verona
Tipo-Lito PP. Stimmattini - Verona